

Partenza ore 23:00 di sabato 18 Maggio 2019 da Segusino: si attraversa l'abitato proseguendo lungo un sentiero che ci fa attraversare il borgo di Stramare. Da qui fino all'abitato di Milies ove ci sarà un punto acqua.

Si sale ancora oltrepassando il monte Doc; in località Forcelletta si imbecca la strada forestale che da col Miotto e malga Binot ci porterà a Pianezze (km 21) dove sarà allestito il primo ristoro pesante. Quindi si sale il monte Barbaria e attraversando la Val de Marie ci si porta alla forcilla per prendere il Trodo dei Much e giungere quindi a malga Mariech (km 30). Poi in diagonale verso il Rif. Posa Puner, quindi un saliscendi per antichi sentieri ci fa attraversare il monte Salvedella con il suo bivacco; un breve ma intenso tratto al Monte Prenduol e quindi arriviamo al secondo ristoro posto a Malga Mont (km 35).

Sempre in quota su sentieri molto corribili si cavalca la dorsale di malga Canidi per imboccare il sentiero dei mirtilli fino a Praderadego (km 41).

Ora è tempo di salire il Col de Moi lato trevigiano, e quindi giù a F.la Foran; un breve tiro fino a Cima Vallonscuro e da lì giù a Casera Vallonscuro in un saliscendi per Casera Costacurta. Appena oltrepassata la casera, si taglia in discesa a casera Campo per giungere alla base vita di S. Boldo (km 51).

Ora ci aspetta il tratto forse più ostico di tutto il GR98: si sale verso casera Checconi, oltrepassando il Fontanel de Ano, fino a giungere alla sommità del m.te Cimone, poi subito dopo giù a destra in una secca discesa ad incrociare la strada della Caldella. La percorriamo in discesa seguendo le indicazioni fino a Casere Torresel, dove dovremo fare i conti con una salita secca e moderatamente tecnica. Oltrepassando il m.te Torresel ci porteremo alla sommità della Cisa, dove una discesa breve ma intensa e poi un breve falsopiano ci conducono a La Posa quindi al Pian de le Femene (km 65) con annesso ristoro. Da qui in poi il tracciato della GR98 si unisce a quello della GR49.

Proseguiamo a sinistra attraverso la sterrata del canal de Limana in direzione Malga Montegal (Km 68) per poi dirigerci alla Malga Canal del Gatt (fontane acquedotto con lavatoi, punto acqua che consigliamo fortemente, Km 70). Successivamente alla Malga Van si piega a destra su strada forestale in direzione Val del Cor –Sorgente Saonara: un bel sentiero ci porta dritti dritti a Casera Sonogo (Km 73, punto acqua).

Prendiamo il sentiero TV1 in direzione Forcella Zoppei (punto acqua, Km 76), proseguiamo alternando strada e sentiero TV1 fino al Rifugio Col Visentin (ristoro, Km 78.5). Si continua sul crinale fino a Capanna Bristot (Km 81), dove troviamo il bivio segnalato GR 48. Prendiamo la sinistra e scendiamo sul sentiero in direzione Malga Col Toront, per poi proseguire sulla strada forestale del Nevegal (sentiero 5) fino al bivio (sentiero 18).

Saliamo in prossimità del Ristorante La Casera (Km 84), per seguire le indicazioni per il sentiero delle creste fino a giungere a Malga Faverghera (punto acqua, Km 86). Ancora una leggera salita su strada cementata fino al rifugio Brigata Alpina Cadore, e da qui attraverso il sentiero TV1 ci attende una lunga discesa da condividere col il GR96 e il GR 26 fino a Borgo Caloniche (Km 93) dove sarà allestito l'ultimo ristoro.

Ancora 4 km tutti pianeggianti (sentiero CAI 1045) ci dividono dall'arrivo: costeggiamo il Lago Morto ed arriviamo al traguardo a Vittorio Veneto via Fadalto, Loc. Laghi Blu (Km98).